

del Dlbcl. Sulla base dei dati registri dello studio Polarix, più di 50 Paesi hanno approvato polatuzumab vedotin in combinazione con R-Chp per il trattamento di pazienti adulti con Dlbcl non precedentemente trattato, tra cui la Ue, il Giappone e, più recentemente, il Canada.

Durante il summit Ash Roche ha presentato anche i dati clinici aggiornati dei suoi anticorpi bispecifici CD20xCD3, il più vasto e avanzato programma di sviluppo nei linfomi – si rimarca nella nota – che comprende cinque presentazioni orali. I risultati aggiornati dell'anticorpo sperimentale bispecifico glofitamab suggeriscono che abbia il potenziale per essere il primo di questa nuova classe a essere somministrato per un periodo di tempo fisso a pazienti con Dlbcl recidivato o refrattario (R/R) pesantemente pretrattati. Anche i dati aggiornati dell'anticorpo bispecifico mosunetuzumab hanno continuato a dimostrare un impatto clinicamente significativo nei pazienti pluritrattati con linfoma follicolare. Mosunetuzumab, che è stato appro-

vato dalla Commissione europea come anticorpo bispecifico first-in-class, è un trattamento a durata fissa che può essere somministrato in regime ambulatoriale e che potrebbe offrire ai pazienti la possibilità di ottenere una remissione duratura con un periodo libero dal trattamento.

Infine, sono stati presentati anche i dati relativi allo studio di fase 3 Commodore 3, condotto in Cina, i quali dimostrano che crovalimab - un nuovo anticorpo monoclonale anti-C5 riciclante - è efficace e ben tollerato nelle persone con emoglobinuria parossistica notturna. Lo studio ha soddisfatto i suoi endpoint co-primari di efficacia (evitamento delle trasfusioni-Et e controllo dell'emolisi), dimostrando che i soggetti con Epn che non erano stati trattati in precedenza con inibitori del complemento e che avevano ricevuto iniezioni sottocutanee di crovalimab ogni 4 settimane hanno raggiunto il controllo della malattia.

Tratto da italiasera.it

Una terapia combinata per la leucemia mieloide acuta

Il farmaco venetoclax associato a chemioterapia si è rivelato efficace nel trattamento della leucemia mieloide acuta.

Gli effetti positivi sono emersi non solo dalla sperimentazione clinica ordinaria, ma anche da un trial innovativo su base virtuale condotto grazie all'Intelligenza Artificiale e presentato nel corso del Congresso della Società americana di ematologia (Ash).

Entrambi gli studi sono stati realizzati dall'Istituto romagnolo per la cura dei tumori Nino Amadori di Meldola.

«Il nostro studio - spiega all'Ansa il direttore scientifico dell'Istituto Amadori, Giovanni Martinelli - ha dimostrato l'efficacia del nuovo programma Vflai, che prevede la chemioterapia associata al nuovo farmaco venetoclax, nei malati di leucemia mieloide acuta di nuova diagnosi giovani e a più alto rischio di recidiva, con un profilo dunque sfavorevole. Vflai ha portato infatti a una remissione completa della malattia nell'89% dei casi, un dato di remissione completa mai ottenuto su questo tipo di popolazione. Lo studio è stato condotto su 117 malati e all'Ash presentiamo i risultati sui primi 60 pazienti».

Come detto, la seconda analisi era un trial

virtuale chiamato Propensity score: «Si è considerata una serie storica di malati con leucemia acuta rispetto al trattamento con Vflai e si è visto che tale approccio è molto più favorevole rispetto alla chemioterapia convenzionale in uso. L'approccio del trial virtuale è molto innovativo perché si risparmia a tanti malati un trial clinico in cui potrebbero capitare anche nel braccio di sperimentazione meno efficace. È una delle prime volte che viene presentato un virtual trial: l'idea è di creare con l'Intelligenza Artificiale una sperimentazione che abbia le stesse caratteristiche e la stessa efficacia di un trial reale».

Nel nostro paese ogni anno si registrano circa 6.000 casi di leucemia mieloide acuta, la metà dei quali colpisce soggetti dai 18 ai 65 anni. Nella maggior parte dei casi, i malati affrontano un trapianto di midollo per consolidare i risultati della terapia farmacologica.

«È dunque importante arrivare al trapianto senza residuo di malattia: i nostri dati indicano che questa è una terapia innovativa. Si mette il paziente in una condizione di guarigione che - conclude Martinelli - può essere poi consolidata dal trapianto».

Tratto da italiasalute.it



800 591147



800 59 11 47

dal lunedì al venerdì
orario d'ufficio

DIREZIONE

Via G. Murat 85 - 20159 Milano
Tel: 02 69008117 - Fax 02 69016332
Sito Internet: www.emo-casa.com
info@emo-casa.com



Come aiutarci:

- a mezzo versamento c/c postale 40444200 intestato a: **Progetto Emo-Casa ETS**
- con bonifico bancario Monte dei Paschi di Siena Ag. 51 - Milano
cod. IBAN IT22 N 01030 01658 000061127249
- con bonifico bancario Banca Popolare di Sondrio Ag. 15 - Milano
cod. IBAN IT23 R056 9601 6140 0000 3788 X80
- devolvendo il 5 per mille alla nostra Associazione c.f. 97205190156 usando:
mod. integrativo CUD; mod. 730/1-bis redditi; mod. unico persone fisiche

16124 Genova P.tta Jacopo da Varagine 1/28

Tel. 010 2541440

Fax 010 2473561

E-mail: progettoemocasaonlus.ge@gmail.com

35138 Padova Via Bezzecca, 4/c

Tel. 049 8713791

Fax 049 8714346

Banca Intesa Sanpaolo

Filiale Via Montà 109 - Padova

IBAN IT66 W030 6912 1331 0000 0101 464

E-mail: emocasa.pd@gmail.com

Delegazione Padova - Rovigo - Treviso - Venezia

Vicenza

38122 Trento Via Zara, 4

Tel. e Fax 0461 235948

Cassa Rurale di Trento

Filiale di Trento - Via Grazioli

IBAN IT03 H083 0401 8330 0000 9791 479

E-mail: progetto.emo.casa.onlus.tn@gmail.com

Delegazione Trento - Belluno - Bolzano

28100 Novara Via Gnifetti, 16

Tel. e Fax 0321 640171

E-mail: emocasa.novara@gmail.com

Delegazione Novara - Asti - Biella - Verbania

Vercelli

37134 Verona Via Rovigo, 23

Tel. 045 8205524

Fax 045 582608

Banca Intesa Sanpaolo

Filiale Viale del Lavoro 8 - Verona

IBAN IT32 K030 6918 4681 0000 0004 555

E-mail: progetto.emocasa.vr@gmail.com

Delegazione Verona - Brescia - Mantova

48121 Ravenna Via Pellegrino Matteucci, 20

Tel. e Fax 0544 217106

E-mail: emo.ra@libero.it

Delegazione di Ravenna - Forlì/Cesena - Rimini

Unità mobile

Sede Ponente Ligure:

P.zza della Libertà 10/1 - 17055 Toirano (SV)

Tel. 347 5745626

Emoflash

MENSILE ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "Progetto Emo-Casa ETS"

Direzione, Redazione, Amministrazione, Via G. Murat 85 - 20159 Milano • tel: 02 69008117 - fax 02 69016332

Direttore Responsabile: Tesolin Flavio

Comitato di Redazione: Nosari Anna Maria Rita, Crugnola Monica, Zaffaroni Livio, Maggis Francesco, De Miccoli Rita, Andreescu Luminita Mihaela

Iscrizione Tribunale di Milano N. 174 del 16/03/1998 - Fotocomposizione: LimprontaGrafica Milano - Stampa: Grafica Briantea srl - Usmate (MI)